

UZBEKISTAN

Ultimo aggiornamento 19/11/2023

Valida al 20/11/2023

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

20/11/2023- Revisione Generale Scheda

25/10/2023 - Situazione Sanitaria (Malattie Presenti)

26/04/2023 - Sezione Sanitaria (Covid-19); Sicurezza (rimozione stato di emergenza nel Karakalpakstan)

04/07/2022- Modifica a sicurezza, Aree di particolare cautela

06/7/2021 - Sezione sanitaria: agg.to COVID-19.

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

È necessario il passaporto, con almeno 3 (tre) mesi di validità residua. Per eventuali variazioni alla normativa relativa alla validità residua richiesta del passaporto, si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Paese presente in Italia o presso il proprio Agente di viaggio.

Per i cittadini di 45 Paesi, tra cui l'Italia, **non è necessario** il visto di ingresso **per un soggiorno fino a 30 giorni**, indipendentemente dallo scopo del viaggio. **E' obbligatorio chiedere la registrazione temporanea**, prevista per ogni tipo di permanenza in Uzbekistan. Consultare la Sezione "Requisiti di Ingresso" di questa Scheda per maggiori informazioni.

Vaccinazioni

Fra le vaccinazioni preventive, si consigliano quelle contro: tifo, paratifo, tetano, epatite A e B, difterite, rabbia e meningite. Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico. Per informazioni sulle malattie presenti consultare la Sezione "Situazione Sanitaria" di questa Scheda.

Moneta

Sum.

Aree di particolare cautela

Si sconsigliano i viaggi nelle **zone a ridosso della frontiera con l'Afghanistan**.

Si raccomanda, ove il tragitto non corrisponda agli usuali itinerari turistici, di verificare prima della partenza se la zona è accessibile. Consultare attentamente la Sezione "Sicurezza" di questa Scheda

per maggiori informazioni.

Ambasciata

AMBASCIATA D'ITALIA A TASHKENT, ULITSA YUSUF XOS XODJIB 40 -100031 TASHKENT-
Tel.: 00998 71 2521119 - 2521120 – 2521121 – 2521123. Cellulare per emergenze (attivo ore di chiusura degli Uffici): 00998 90 8081369. Email Segreteria: segreteria.tashkent@esteri.it;
Email Ufficio Consolare consolare.tashkent@esteri.it

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: Tashkent

Popolazione: 33.000.000

Superficie: 447.400 km²

Fuso orario:+4 ore rispetto all'Italia; +3 quando in Italia vige l'ora legale.

Lingua ufficiale: ufficiale è l'uzbeko; molto diffuso anche il russo. Il tagiko è d'uso comune nelle aree di Samarcanda e Bukhara. Nelle predette città è inoltre possibile reperire guide con una buona conoscenza dell'inglese e dell'italiano.

Religione: musulmana (almeno 90%), cristiano ortodossa e cattolica e protestante.

Moneta locale: Sum.

Prefisso per l'Italia: 0039

Prefisso dall'Italia: 00998

Clima: l'Uzbekistan ha un clima essenzialmente continentale, freddo in inverno (nel mese di gennaio la temperatura scende spesso sotto zero), e molto caldo in estate (a luglio può superare i 40 gradi centigradi).

Ambasciata e Consolati

AMBASCIATA D'ITALIA A TASHKENT;

ULITSA YUSUF XOS XODJIB 40

100031 TASHKENT,

Tel.: 00998 71 2521119 - 2521120 – 2521121 – 2521123

Fax: 00998 71 1206606

Cellulare per emergenze (attivo ore di chiusura degli Uffici): 00998 90 8081369

Email Segreteria: segreteria.tashkent@esteri.it

Email Ufficio Consolare consolare.tashkent@esteri.it

Sito web: ambtashkent.esteri.it/ambasciata_tashkent/it/

Informazioni utili

Nel Paese

Servizio Antincendio 101

Polizia 102

Pronto soccorso 103 (statale)

Pronto soccorso 080 (privato)

Servizio del Gas 104
Servizio di Soccorso 1050

In Italia

Per gli indirizzi e i recapiti dell'Ambasciata e dei Consolati del Paese accreditati in l'Italia, consultare il sito: <https://www.esteri.it/it/ministero/rappresentanze-straniere/>

Indicazioni per operatori economici

li imprenditori italiani interessati ad avviare attività economico-commerciali o a effettuare investimenti possono rivolgersi all' Ambasciata d'Italia a Tashkent.

Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia

Ulitsa Yusuf Xos Xodjib 40

100031 Tashkent

Tel. +998 71 1207080

Fax. +998 71 1206606

Email: commerciale.tashkent@esteri.it

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

necessario, con almeno 3 (tre) mesi di validità residua. Per eventuali variazioni alla normativa relativa alla validità residua richiesta del passaporto, si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Paese presente in Italia o presso il proprio Agente di viaggio.

Visto di ingresso

Dal 1 febbraio 2019 entra in vigore per i cittadini di 45 Paesi, tra cui l'Italia, **l'esenzione dal visto di ingresso.**

Il regime senza visto si applica ai cittadini italiani titolari di qualunque tipologia di passaporto (diplomatico, di servizio, ordinario) **per un soggiorno fino a 30 giorni** sul territorio della Repubblica dell'Uzbekistan, indipendentemente dallo scopo del viaggio.

Il regime senza visto non si applica agli apolidi residenti in Italia.

Il soggiorno di 30 giorni, previsto dal regime senza visto, si attiva dal momento in cui il cittadino straniero varca la frontiera statale della Repubblica dell'Uzbekistan. Al termine di 30 giorni i cittadini stranieri devono uscire dal Paese. Il superamento di 30 giorni rappresenta la violazione delle normative di soggiorno dei cittadini stranieri sul territorio della Repubblica dell'Uzbekistan e comporta una responsabilità amministrativa. Le sanzioni legate a tale responsabilità sono state alleggerite con significative riduzioni delle multe.

Per un soggiorno superiore ai 30 giorni in Uzbekistan, i cittadini stranieri devono richiedere il rilascio del visto di entrata idoneo allo scopo del viaggio. A tale proposito informarsi preventivamente presso l'Ambasciata dell'Uzbekistan a Roma.

Una volta entrati, è obbligatorio chiedere la registrazione temporanea, prevista per ogni tipo di permanenza in Uzbekistan, inderogabilmente **entro 3 giorni**, esclusi i giorni festivi e non lavorativi (domenica). Il suddetto periodo viene calcolato a partire dalle ore 00,01 del giorno successivo

all'arrivo.

La registrazione per i cittadini stranieri equivale ad un permesso di soggiorno temporaneo ed è effettuata dall'amministrazione delle strutture ricettive e delle istituzioni mediche.

La registrazione non è richiesta per i minori di 16 anni.

La registrazione non è richiesta inoltre se il soggiorno è inferiore ai 3 giorni e nel caso di ingresso nei giorni festivi o non lavorativi (domenica) e un periodo di tre giorni feriali consecutivi, al termine del quale si lasci il Paese.

1. Per coloro che soggiornano in hotel, in altre strutture ricettive turistiche o in istituti di cura, la registrazione **viene richiesta direttamente da tali strutture** via Internet (<http://www.emehmon.uz/>) o con domanda scritta all'Ufficio Regionale (municipale) migrazione e registrazione dei cittadini della Direzione (Dipartimento) degli Affari Interni .

2. Per chi intenda invece dimorare presso abitazioni private (amici, familiari, air B&B o altro), la registrazione **va richiesta dal proprietario dell'abitazione** direttamente via Internet (<http://www.emehmon.uz/>) o con domanda scritta all'Ufficio Regionale (municipale) migrazione e registrazione dei cittadini della Direzione (Dipartimento) degli Affari Interni.

3. Le agenzie turistiche possono procedere alla registrazione temporanea dei propri clienti in forma elettronica, fornendo la lista delle persone con i rispettivi dati anagrafici e del passaporto, i percorsi, i luoghi e le strutture di pernottamento nei seguenti casi:

- se accompagnati da una guida turistica nell'ambito di un pacchetto turistico organizzato, al di fuori delle zone abitate, se il periodo del viaggio non supera i 10 giorni;
- se viaggiano con una vettura personale, moto, bicicletta, a piedi o in gruppo in autobus con un tour organizzato.

4. Nel caso di **viaggi autonomi**, ossia con alloggio in campeggi, roulotte e/o camper, **l'invio della richiesta di registrazione va effettuata direttamente dagli interessati attraverso i centri di informazione turistica o le più vicine strutture ricettive turistiche**, assicurandosi che ciò sia stato fatto e facendosi consegnare il comprovante dell'avvenuta registrazione.

In uscita dal Paese, lo straniero dovrà avere con sé la documentazione che attesti le avvenute registrazioni. Per chi, all'uscita dal Paese, ne venga trovato sprovvisto, le sanzioni sono state ridotte. Per soggiorni fino a 30 giorni non c'è più l'obbligo del pagamento delle tasse statali per la registrazione temporanea.

Gli stranieri possono liberamente viaggiare sul territorio dell'Uzbekistan ad eccezione delle località vietate alle visite.

Coloro che, recandosi in Uzbekistan in regime di esenzione del visto o con visto di una certa durata, confidino di ottenere a Tashkent il visto per visitare i Paesi centroasiatici limitrofi devono considerare che in caso di ritardo al rilascio da parte di quelle Autorità, potrebbero trovarsi nel Paese oltre i 30 giorni oppure oltre la scadenza dell'eventuale visto di cui sono in possesso, con conseguenti gravi problemi in frontiera. A tal fine si raccomanda di munirsi dei visti di ingresso per i Paesi confinanti prima della partenza dall'Italia considerando le rispettive durate in base alle necessità del viaggio.

Viaggi all'estero dei minori

consultare l'Approfondimento [Documenti di viaggio-documenti per viaggi all'estero di minori](#) sulla home page di questo sito.

Formalità doganali e valutarie

all'ingresso nel Paese è necessario compilare una dichiarazione doganale, se si importa in Uzbekistan una somma superiore a 2.000 dollari USA. Analogamente, all'uscita dal Paese, occorre dichiarare le somme superiori a 2.000 dollari USA, ed essere in possesso della dichiarazione

compilata all'arrivo, facendo attenzione che la somma dichiarata in uscita sia inferiore a quella dichiarata all'ingresso.

Si raccomanda vivamente di conservare le ricevute per il cambio di valuta la cui esibizione potrebbe essere richiesta dalle autorità doganali al momento di lasciare il Paese. La normativa locale prevede che un'eventuale eccedenza di denaro rispetto a quanto dichiarato al momento dell'ingresso nel Paese, ove non adeguatamente documentata, venga confiscata dalla polizia doganale. E' previsto inoltre il pagamento di una multa.

E' sempre consigliato portare con sé contanti (dollari o euro), in quanto l'utilizzazione di carte di credito per i pagamenti e degli ATM per ritiro di denaro in Euro o Dollari USA è ancora poco diffusa. Ciò è possibile nelle principali banche e hotel nelle città. In questo secondo caso, si consiglia di informarsi prima del tipo di carta di credito accettata (generalmente, Visa e Master Card, più raramente American Express). Si consiglia inoltre di usare le normali precauzioni nell'effettuare i pagamenti con carta di credito per evitare rischi di clonazione.

Tutti i **pagamenti** devono essere effettuati in Sum. Per eventuali pagamenti in valuta straniera che dovessero essere richiesti, è meglio utilizzare contanti, conservando sempre le ricevute.

Dollari e/o Euro possono facilmente essere cambiati presso gli hotel o gli istituti di credito. E' opportuno tenere le ricevute dei cambi effettuati, per eventuali controlli in frontiera. Assolutamente **da evitare il ricorso al cambio parallelo**, che è illegale e sanzionabile. Anche dopo la liberalizzazione valutaria del 5 settembre 2017, si possono incontrare, soprattutto nei bazar, cambisti che offrono di acquistare valuta forte.

Nel caso si rimanga sprovvisti di valuta, si potrà eventualmente ricorrere a servizi di trasferimento di denaro contante (ad es. "Western Union").

Dal 1° ottobre non sarà possibile ritirare valuta estera presso gli ATM ma solo valuta locale (Sum). In caso di bisogno i sum si potranno convertire in valuta estera nei vari sportelli di cambio negli Istituti di Credito o negli hotel in conformità alla legislazione vigente.

E' consentito importare **medicinali e prodotti medici** senza registrazione statale e senza sdoganamento, se destinati, inter alia, all'uso personale mentre si soggiorna nel Paese.

Le quantità ammesse sono attualmente le seguenti:

- medicinali per un massimo di 10 preparati medici di varia denominazione e non più di 5 confezioni per ciascuno di essi;
- articoli medicali per non più di 5 unità.

Inoltre, una confezione deve contenere:

- medicinali in forma solida (comprese, gelatine, granuli, polveri, capsule):- non più di 100 unità;
- medicinali in polvere solubile: non più di 500 grammi;
- farmaci omeopatici in granuli: non più di 50 grammi;
- soluzioni per somministrazione orale e infusione orale - non più di 500 ml;
- soluzioni per iniezione - non più di 10 fiale o non più di 10 flaconi;
- medicinali ad uso esterno - non più di 200 ml o 200 grammi.

I medicinali e i prodotti medici devono essere trasportati nell'imballaggio originale.

Quando si importano medicinali superiori a quanto sopra indicato si deve presentare alle autorità doganali un documento rilasciato alla persona interessata dall'istituzione medica del Paese di residenza, con indicazione del nome del farmaco destinato al suo uso personale, la sua forma e la quantità raccomandata per il trattamento.

Si raccomanda la massima cautela nell'**introduzione nel Paese di medicinali contenenti narcotici e/o sostanze psicotrope** (possono rientrare in questa categoria anche gli ansiolitici). Poiché la lista di tali sostanze è soggetta a periodici aggiornamenti (attualmente la materia è regolata dal Decreto del Gabinetto dei Ministri 878 del 18 ottobre 2018) ed ha sue specificità, per maggiori informazioni si suggerisce di contattare prima della partenza l'Ambasciata uzbeka a Roma.

Tali sostanze debbono in ogni caso essere dichiarate (con un formulario ad hoc) in dogana al

momento dell'ingresso nel Paese ed essere munite di una prescrizione medica (con traduzione in Russo o Uzbeko) di un'istituzione sanitaria italiana o del Paese di residenza del connazionale, con l'indicazione del nome del farmaco, del dosaggio e dei giorni in cui l'assunzione è necessaria (non superiore a sette). Ove quanto dichiarato e quanto effettivamente detenuto non coincidano le Autorità doganali possono procedere alla confisca e distruzione dell'eccedenza.

L'esportazione d'oggetti d'antiquariato con più di 40 anni è sottoposta a stretta regolamentazione: è possibile ottenere un'autorizzazione all'esportazione da parte del Ministero dei Beni Culturali. Gli oggetti non in regola vengono sequestrati alla dogana.

In Uzbekistan sono assolutamente vietati l'importazione, la vendita, l'acquisto, la detenzione, lo stoccaggio e l'uso non autorizzato di Droni. La violazione di questo divieto comporta il sequestro immediato in dogana con gravi ripercussioni anche di natura penale. Se si ha intenzione di importare un drone è bene informarsi presso l'Ambasciata uzbeka a Roma, riguardo la possibilità ed eventuale documentazione richiesta per l'ottenimento del permesso obbligatorio.

E' altresì **vietata** l'importazione di congegni laser, esplosivi e fuochi d'artificio, materiale d'ogni tipo finalizzato a sovvertire il sistema statale e sociale, l'integrità territoriale del Paese, propagandare guerra, terrorismo, violenza, odio religioso e razziale, nonché materiale pornografico.

Altre informazioni

nessuna

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalita'

Il Paese, ed in particolare la capitale Tashkent e le città di interesse turistico come Samarcanda, Bukhara, Khiva e Nukus, sono oggetto di misure di controllo e non hanno sinora presentato particolari problemi di sicurezza, sia sul piano dell'ordine pubblico sia di fenomeni di criminalità a danno di viaggiatori e turisti.

Rischio terrorismo

Le Autorità locali hanno fino ad ora predisposto misure adeguate per garantire la sicurezza sul territorio. Tuttavia in Uzbekistan, come in numerosi altri Paesi, non può essere escluso il rischio di atti di terrorismo.

In passato, episodi di terrorismo o di tensione politica hanno portato alla temporanea chiusura di alcuni tratti frontalieri.

Rischi ambientali e calamita' naturali

Come gli altri Paesi della regione, l'Uzbekistan è a rischio sismico. Il terremoto di maggiore entità si è verificato nel 1966 a Tashkent.

Aree di particolare cautela

Si sconsigliano i viaggi nelle **zone a ridosso della frontiera con l'Afghanistan**.

Le relazioni tra l'Uzbekistan e i suoi vicini dell'Asia Centrale sono sensibilmente migliorate negli ultimi tre anni e ciò vale in particolare per il **Kyrgyzstan** ed il **Tagikistan**. Tuttavia si invitano i connazionali alla prudenza, ove si decidesse di effettuare viaggi nelle aree di confine anche perché alcuni tratti sono ancora oggetto di negoziati bilaterali di demarcazione.

Nelle regioni di **Surkhandarya, Andijan, Fergana e Namangan** l'attività di vigilanza delle Autorità è più stringente e viene pertanto intensificato il monitoraggio all'ingresso e all'uscita di dette regioni, nonché, per gli stranieri, presso gli hotel.

Nei casi di spostamenti verso i Paesi limitrofi (Kirghizistan, Tagikistan, Kazakistan, Turkmenistan) si raccomanda di passare esclusivamente attraverso i **valichi di frontiera ufficiali**, diffidando e declinando con fermezza eventuali inviti ad attraversamenti di luoghi non ufficialmente aperti, sia per la presenza di campi minati non segnalati e di mine anti-uomo, sia per le relative conseguenze di ordine giudiziario e di polizia.

Si raccomanda comunque, ove il tragitto non corrisponda agli usuali itinerari turistici, di verificare prima della partenza se la zona è accessibile.

Avvertenze

Si consiglia ai connazionali di

- registrare i dati del proprio viaggio su **DOVESIAMONELMONDO**;
- segnalare la propria presenza all'arrivo nel Paese all'Ambasciata d'Italia, attenendosi ai suggerimenti forniti, e mantenere i contatti con l'Ambasciata. A tale proposito usare la e-mail: consolare.tashkent@esteri.it e/o il telefono: 00998 71 2521119/20/21/23;
- verificare sempre, prima di effettuare spostamenti verso i Paesi limitrofi, la situazione alle frontiere poiché, anche se raramente ed in concomitanza con eventi eccezionali, può accadere che alcune vengano momentaneamente chiuse;
- tenere sempre un comportamento improntato a correttezza e buon senso; si raccomanda di non offendere la morale islamica;
- evitare la compravendita di valuta offerta da sconosciuti; il cambio nero esiste ancora (dopo il 5 settembre 2017 vi è stata la liberalizzazione della politica valutaria) ed è illegale (si rischia la confisca del denaro, la detenzione ed il pagamento di forti multe in valuta – vedi anche la sezione “formalità valutarie”);
- evitare di fotografare persone senza il loro preventivo consenso.

Salvo ove figurino un esplicito divieto (normalmente relativo a installazioni militari o di polizia), dal 1 marzo 2019 è permesso fare liberamente foto e riprese video.

Normative locali rilevanti

L'**omosessualità** maschile è considerata in Uzbekistan un reato, punibile con la reclusione.

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droga: Il possesso, l'uso e lo spaccio di droga costituiscono reato e sono puniti severamente.

Normativa prevista per abusi sessuali o violenza contro minori

Gli abusi a danno di minori sono puniti con numerosi anni di carcere.

Va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.

In caso di problemi con le autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto) si consiglia di informare l'Ambasciata italiana presente nel Paese per la necessaria assistenza.

Informazioni per le aziende

Si consiglia alle aziende italiane che inviano tecnici o maestranze anche solo per brevi missioni nel Paese, di adottare specifiche misure di sicurezza e di attenersi alle disposizioni impartite dalle autorità locali in materia di trasferimenti di personale straniero. Le aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie maestranze su **DOVESIAMONELMONDO** e a segnalarle all'Ambasciata d'Italia a Tashkent.

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Il livello qualitativo delle strutture locali, in particolare quelle statali e quelle nelle zone rurali, si presenta ancora molto al di sotto della media europea, ma risultano in crescita le strutture private che impiegano anche medici stranieri. A Tashkent esiste inoltre un piccolo "poliambulatorio internazionale" ove si può parlare inglese.

Si sono registrati negli ultimi anni alcuni progressi sanitari, in particolare in relazione alla prevenzione e al controllo delle malattie infettive

Il Paese è impegnato a ridurre la mortalità e a rafforzare il controllo di malattie quali la tubercolosi e l'HIV/AIDS.

La maggior parte dei medicinali non è di provenienza europea ed è spesso molto difficile valutare le caratteristiche e le compatibilità di quelli disponibili. Si consiglia quindi di portare con sé un'adeguata scorta di medicinali necessari per fronteggiare l'insorgere di patologie gastro-intestinali.

Risulta rafforzata la disponibilità di ambulanze tramite l'acquisto di 1232 unità di veicoli. Di consanguenza la fornitura di ambulanze è arrivata a 2405 unità.

Il tempo di arrivo di una chiamata è stato ridotto a 10-15 minuti, il raggio di servizio è stato ridotto a 5-12 km.

Malattie presenti

Rimane significativa la diffusione di **HIV** e **tubercolosi**.

Il Governo uzbeko segnala inoltre una diminuzione del tasso di incidenza di alcune malattie infettive (**meningococco, parotite ed epatite A**) e l'assenza di registrazione di casi di altre infezioni (peste, colera, poliomelite, difterite, tetano per neonati, morbillo e rosolia). Piuttosto diffuse tra la popolazione locale malattie croniche come l'ipertensione ed il diabete, accentuate da abitudini di cattiva alimentazione e da scarsa attenzione agli stili di vita. Elevata l'incidenza di malattie oncologiche, soprattutto per la debolezza dello screening e della diagnostica.

A partire dal 10 giugno 2022, l'ingresso in Uzbekistan non è più soggetto a restrizioni **COVID-19**: i viaggiatori in entrata non sono più tenuti a mostrare alcuna prova della vaccinazione o risultato negativo del test PCR o antigenico. Sono state, altresì, rimosse le restrizioni temporanee alla circolazione per via aerea e ferroviaria, nonché attraverso i posti di blocco delle automobili, introdotte per il COVID-19.

Avvertenze

Si raccomanda vivamente di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che

preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

E' necessaria un'attenta osservanza delle norme igienico-sanitarie quali :

- misure per la prevenzione del rischio di contagio da COVID-19;
- evitare cibi crudi;
- bere solo acqua minerale;
- non aggiungere ghiaccio nelle bevande.

Si consiglia inoltre a chi soffre di problemi di circolazione di evitare sforzi prolungati durante il periodo estivo che si presenta particolarmente caldo.

Vaccinazioni

Si consigliano, previo parere medico e tenendo conto dei luoghi e delle condizioni in cui si effettuerà il viaggio, quelle contro: tifo, paratifo, tetano, epatite A e B, difterite, rabbia e meningite.

Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico. Si invita a consultare l'Approfondimento [Salute in viaggio-Precauzioni per il viaggio-Malattie infettive e vaccinazioni](#) sulla home page di questo sito.

MOBILITA'

Mobilita'

Patente: patente internazionale modello Convenzione di Vienna 1968

Trasporti in generale: il servizio ferroviario può essere soggetto a discontinuità nelle regioni più remote; è in funzione un ottimo collegamento ad alta velocità tra Tashkent, Samarcanda e Bukara. Occorre tuttavia acquistare i biglietti per tempo in quanto la frequenza dei treni è limitata e può accadere che non vi siano posti disponibili.

E' ora possibile noleggiare autovetture. E' tuttavia fortemente consigliato il noleggio con autista, reperibile facilmente ed a buone condizioni di mercato anche per gli spostamenti da una città all'altra. Le stazioni di rifornimento di carburante non sono molto diffuse al di fuori della capitale Tashkent e, soprattutto per uno straniero, possono risultare di difficile reperimento. Nelle zone più decentrate, i centri di assistenza meccanica sono rari e poco forniti di pezzi di ricambio. A volte ottenere informazioni può risultare assai difficile per chi non conosce le lingue locali. Tali ostacoli sono peraltro facilmente superabili se si ricorre ad un autista locale.

A coloro che decidono di guidare autonomamente un mezzo di trasporto (auto, moto e biciclette) si raccomanda di farlo con estrema prudenza, di informarsi bene e in anticipo sulle condizioni delle strade da percorrere, e di rispettare scrupolosamente le norme del codice stradale, prestando particolare attenzione ai limiti di velocità ed alle consuetudini locali.

La compagnia aerea nazionale Uzbekistan Airways collega le principali città del Paese e lo stesso con l'estero. Secondo le informazioni fornite dalle Autorità uzbeke, la flotta consiste in Boeing-757/767, Boeing-787-8 Dreamliner, A320, IL-114-100, nonché in aerei cargo Boeing-767-300BCF.

Collegamenti con l'Italia:

I collegamenti diretti operati dalla Compagnia Uzbekistan Airways con Roma e Milano risultano interrotti a seguito della diffusione della pandemia da COVID-19.

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle compagnie aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la sezione Sicurezza aerea curata in collaborazione con l'Enac ed il sito della [Commissione Europea](#).

